



agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania



Il Commissario Straordinario

Determinazione n. 10 del 09.11.2022

OGGETTO: Determina di adozione della documentazione necessaria da allegare all'istanza di richiesta di riconoscimento come organismo pagatore regionale, riferimento decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) n. 6574 del 20/11/2017, nello specifico art.3, recante "Riconoscimento degli organismi pagatori" lettera "L".

Il Commissario Straordinario

DETERMINA DI ADOTTARE

la Procedura di gestione del Conflitto di Interessi;

l'Allegato A al documento di cui sopra, recante "Dichiarazione annuale relativa a situazioni di potenziale conflitto di interesse nello svolgimento di attività di competenza dell'Organismo Pagatore AGEAC".

PREMESSO CHE:

- a) ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, comma 1, del regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, gli organismi pagatori sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- b) il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante "*Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154*", detta disposizioni in materia di organismi pagatori in agricoltura;
- c) in particolare, l'articolo 5 del suddetto decreto legislativo disciplina gli organismi pagatori regionali, prevedendo, oltre al riconoscimento di quelli esistenti alla data di entrata in vigore del decreto, la possibilità di riconoscere organismi pagatori nelle regioni che ne sono sprovviste, conformemente alla disciplina europea di riferimento, con le modalità e le procedure stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- d) in data 20 novembre 2017 è stato adottato il suddetto decreto ministeriale (decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 novembre 2017) che stabilisce autorità competente e requisiti per il riconoscimento, nonché i relativi effetti;



agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania



- e) con legge regionale 21 maggio 2021, n. 3 è stata istituita l'Agazia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC), quale ente strumentale, dotato di autonomia regolamentare amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale;
- f) con deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2021, n. 413, è stato approvato lo Statuto di AGEAC, che all'art. 4 comma 1 prevede che il Direttore dell'Agazia sia nominato in seguito a chiamata pubblica, con Decreto del Presidente e previa deliberazione della Giunta Regionale;
- g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 12 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021, è stata demandata al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Straordinario per l'Organismo Pagatore Regionale AGEAC, al fine di assicurare gli adempimenti necessari alla operatività di AGEAC nelle more della nomina del Direttore dell'Agazia;
- h) con DPGR n. 151 del 18 novembre 2021, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC il Dott. Mario Di Stefano, funzionario della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al fine dell'espletamento degli adempimenti connessi al riconoscimento dell'Agazia, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021;
- i) con DGR n. 238/2022 la Giunta Regionale, in considerazione della sopraggiunta scadenza del mandato del Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC ha demandato la proroga del citato incarico al Presidente della Giunta Regionale;
- j) con DPGR N. 79 del 15 giugno 2022, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato il Dott. Mario di Stefano nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC;

CONSIDERATO

il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) n. 6574 del 20/11/2017, recante "Disposizioni attuative del regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori", dove all'interno dell'art. 3 viene specificata la documentazione da allegare all'istanza di richiesta di riconoscimento come organismo pagatore regionale;

RITENUTO

pertanto, di dover adottare, in qualità di Commissario Straordinario di AGEAC, la documentazione di seguito riportata all'interno del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) n. 6574 del 20/11/2017, con il riferimento puntuale alla lettera dall'art. 3, recante "Riconoscimento degli organismi pagatori" del DM di cui sopra:

- **lettera "L"** – "*Procedura di gestione del Conflitto di Interessi*";



agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania



- Allegato A - "Dichiarazione annuale relativa a situazioni di potenziale conflitto di interesse nello svolgimento di attività di competenza dell'Organismo Pagatore AGEAC".

VISTI

- a) il regolamento (UE) n. 2116 /2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- b) il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- c) il regolamento (UE) n. 127/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- d) il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- e) il regolamento di esecuzione (UE) n. 128/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- f) il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale;
- g) il DPR n. 62 del 16 aprile 2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*";
- h) D. lgs. 101/2018 che recepisce il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) sulla Protezione dei Dati Personali delle persone fisiche.

RAVVISATA la necessità di procedere;

DETERMINA



agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania



per le motivazioni addotte in premessa, che formano parte integrante alla presente determinazione:

- 1) **DI APPROVARE** i sottoelencati allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - **lettera "L"** – *“Procedura di gestione del Conflitto di Interessi”* con annesso il relativo allegato:
 - *Allegato A - “Dichiarazione annuale relativa a situazioni di potenziale conflitto di interesse nello svolgimento di attività di competenza dell'Organismo Pagatore AGEAC”.*

- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determina e dei documenti allegati di cui sopra, sul sito della Regione Campania al seguente link: <http://agricoltura.regione.campania.it/ageac.html>

Il Commissario Straordinario
Mario Di Stefano



Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura della Campania
AGEAC



Procedura di gestione del Conflitto di Interessi



Assessorato Agricoltura

REGISTRO DELLE MODIFICHE

VERSIONE: 0.1

SEQUENZA REVISIONI

N° Versione	Descrizione	Data	Responsabile	Estremi atto adozione
0.1		09.11.2022	Commissario Straordinario	Determinazione n. 10 del 09.11.2022



Adottato con determinazione del Commissario Straordinario n. 10 del 09.11.2022

INDICE

Quadro normativo di riferimento	5
1. PROCEDURA DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI SUL SIAN PER GLI UTENTI AGEAC	8
1.1. Scopo della procedura	8
1.2. Situazioni di potenziale conflitto di interessi.....	9
1.3. Gestione del potenziale conflitto di interessi	10
ALLEGATI.....	11
MODULO “ALLEGATO A”	11

Quadro normativo di riferimento

Norme comunitarie

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica, tra l'altro, il regolamento (UE) n. 1305/2013, (UE) per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (UE) n. 1305/2013 dal 01.01.2023 ma che, fatto salvo il Reg. (UE) 2020/2220, continua ad applicarsi all'attuazione di programmi di sviluppo rurale a norma dello stesso regolamento, fino al 31.12.2025, secondo quanto stabilito dall'art. 154 del Reg. UE 2021/2115;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione: norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i reg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 e s.m.i. della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la

gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento UE 679/2016 (GDPR) sulla Protezione dei Dati Personali delle persone fisiche;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012.

Norme nazionali

- D.M. 12 ottobre 2000 Criteri per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli organismi pagatori;
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale;
- DPR n. 62 del 16 aprile 2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*";
- D. lgs. 101/2018 che recepisce il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) sulla Protezione dei Dati Personali delle persone fisiche.

Normativa regionale

- Legge Regionale 21 maggio 2021, n. 3. "*Istituzione dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)*";
- Delibera Giunta Regionale n. 90 del 09/03/2021 che approva "*Il Codice di Comportamento per i dipendenti della Regione Campania*";
- Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16 "*Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla legge di stabilità regionale 2014)*";
- Legge Regionale 23 luglio 2018, n. 25. Art. 2 comma 7 di tale legge regionale: "*A prescindere dalle cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il componente della Consulta che si trova in un procedimento in conflitto di interesse personale, rispetto alla materia sottoposta alla valutazione dell'organismo, ha l'obbligo di astenersi dal partecipare al procedimento di verifica di conformità allo Statuto. Il Presidente della Consulta, se riscontra la sussistenza di cause di conflitto di interesse, invita all'astensione dal procedimento il componente della Consulta che non abbia rispettato l'obbligo di cui al primo periodo. Se le ragioni di astensione riguardano il Presidente del Collegio, prima dell'apertura del procedimento la questione può essere sollevata da qualunque componente della Consulta*".
- Legge Regionale 20 luglio 2010, n. 7. "*Art. 1 comma 9. Il soggetto nominato o designato comunica immediatamente all'organo che ha provveduto alla nomina o alla designazione il sopravvenire di una delle cause di esclusione, di incompatibilità, di conflitto e di cumulo di cui alla presente legge*";
- Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6. Art. 26 comma 4 lettera D) Articolo 26: Consiglio

regionale e sue attribuzioni: “4. Il Consiglio, inoltre:

a) approva il documento di programmazione economico-finanziaria presentato dalla Giunta regionale;

b) disciplina con legge il proprio ordinamento contabile;

c) approva la legge finanziaria, il bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione e il rendiconto generale presentati dalla Giunta regionale; approva, con legge, il conto consuntivo al quale sono allegati i conti consuntivi degli enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione; autorizza con legge l'esercizio provvisorio;

d) disciplina, in armonia con la Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti con legge statale, i casi di ineleggibilità, incompatibilità e conflitto di interessi anche sopravvenuti dei consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e di componenti la Giunta regionale”.

1. PROCEDURA DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI SUL SIAN PER GLI UTENTI AGEAC

1.1. Scopo della procedura

La presente procedura ha lo scopo di disciplinare la gestione del Conflitto di Interessi nell'ambito del controllo e dell'autorizzazione delle Domande di Pagamento di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013, sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dell'Organismo Pagatore AGEAC.

I servizi on-line di supporto all'azione amministrativa e decisionale degli Organismi Pagatori operanti nel comparto agricolo sono erogati in modalità web attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), nel rispetto delle specifiche norme Comunitarie e leggi nazionali sulla sicurezza dei dati ed il controllo degli accessi.

Si rende necessario adottare la presente procedura per la gestione del Conflitto di Interessi, nell'ambito del controllo e dell'autorizzazione delle Domande di Pagamento sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023, e che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e che abroga il regolamento (CE) 885/2006 (Allegato 1 – Art 1 – Comma 1- B «Risorse Umane») stabilisce che l'Organismo Pagatore deve garantire *“che sono adottate misure adeguate per evitare il rischio di un conflitto d'interessi quando persone che occupano una posizione di responsabilità o svolgono un incarico delicato in materia di verifica, autorizzazione, pagamento e contabilizzazione delle domande di aiuto o di pagamento assumono altre funzioni al di fuori dell'organismo pagatore”*.

Il Regolamento delegato 2022/127 Commissione (che ha sostituito il Regolamento delegato 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 dal 1 gennaio 2022) - All.1 comma 1 B Risorse umane capo V: *“Che siano adottate misure adeguate volte ad evitare e rilevare un possibile rischio di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 61 reg. 2018/1046 per quanto concerne esecuzione delle funzioni dell'organismo pagatore nei confronti di persone influenti e sensibili all'interno e all'esterno dell' organismo pagatore”*.

A quanto disciplinato dai suddetti regolamenti si aggiunge, inoltre:

- **il Regolamento (UE, Euratom) 1046 del 2018** che, all'art. 61, comma 2, prevede la comunicazione, da parte del dipendente, di potenziali situazioni di conflitto di interesse e l'obbligo di astensione nel caso in cui il conflitto si attualizzi in possibili decisioni o attività che il dipendente sia chiamato ad adottare o a compiere. *“Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore Procedura gestione Conflitto di Interessi sul SIAN – AGEAC delegato o l'autorità nazionale*

competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile”;

- **Il DPR n. 62 del 16 aprile 2013** "*Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*", nonché "*il Codice di Comportamento per i dipendenti della Regione Campania*", approvato con DGR n. 90 del 09/03/2021 che all'art. 6 regola "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse*".

Da ciò deriva la necessità che il personale, compreso quello di area dirigenziale, che cura l'istruttoria o il controllo di istanze indirizzate all'Organismo pagatore AGEAC, segnali eventuali situazioni che possano astrattamente configurare conflitti di interesse con il proprio operato, nell'ambito delle mansioni attribuite.

1.2. Situazioni di potenziale conflitto di interessi

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse nell'ambito del procedimento amministrativo sono individuate come segue:

- titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende agricole i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività dell'Organismo Pagatore AGEAC;
- familiari entro il secondo grado di parentela e/o conviventi che conducono aziende i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività dell'Organismo Pagatore;
- partecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese e aziende agricole che possano porre il personale in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto di AGEAC;
- prestazioni di attività professionale (consulenza e/o assistenza e/o supporto) per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende agricole che possano porre il personale che opera per conto dell'Organismo pagatore AGEAC in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto di AGEAC stessa;
- adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività di ufficio svolta per conto dell'Organismo pagatore Ageac, ad esclusione di partiti politici o di sindacati.

1.3. Gestione del potenziale conflitto di interessi

Le situazioni di potenziale Conflitto di Interessi, che dovessero insorgere con la funzione svolta per conto dell'Organismo Pagatore AGEAC, devono essere comunicate dal personale interessato, compreso quello di area dirigenziale, al dirigente o al direttore gerarchicamente sovraordinato.

Il personale interessato compila all'inizio di ogni anno, la dichiarazione di insussistenza/sussistenza di cause di conflitto di interesse, nell'ambito dello svolgimento delle mansioni attribuite.

La dichiarazione suddetta viene effettuata utilizzando il modulo denominato “*ALLEGATO A*”, allegato alla presente procedura.

Il dirigente/direttore, destinatario della dichiarazione, adotta, entro 20 gg. dalla comunicazione tutte le misure ritenute idonee a prevenire il concretizzarsi del Conflitto di Interessi.

ALLEGATI

MODULO “ALLEGATO A”

Si veda il documento: Allegato A recante “*Dichiarazione annuale relativa a situazioni di potenziale conflitto di interesse nello svolgimento di attività di competenza dell'Organismo Pagatore AGEAC*”.



Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura della Campania
AGEAC

Allegato alla Determinazione n. 10 del 09.11.2022

Allegato A
Dichiarazione annuale relativa a situazioni di
potenziale conflitto di interesse nello
svolgimento di attività di competenza
dell'Organismo Pagatore AGEAC
(rif. dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Modulo ALLEGATO A

Spett.le AGEAC
Dirigente di riferimento

Oggetto: Dichiarazione annuale relativa a situazioni di potenziale conflitto di interesse nello svolgimento di attività di competenza dell'Organismo Pagatore AGEAC ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto _____ nello svolgimento delle attività proprie/convenzionate/delegate dall'OP AGEAC, in riferimento a quanto previsto dall'allegato I al Reg. (UE) n. 907 del 2014, dal Reg. (UE, Euratom) n. 1046 del 2018, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni previste dal codice per le ipotesi di falsità e di mendaci dichiarazioni:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Le seguenti situazione di conflitto d'interesse nei confronti dell'attività esercitata in relazione agli obblighi nascenti dalle funzioni delegate dall'Organismo pagatore regionale AGEAC ex art. 6 bis e 1.241/90:

1. la titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende agricole, anche non censite nel SIAN, interessate dallo svolgimento delle attività dell'Organismo Pagatore e della Regione;
 - [SI]
 - [NO]

2. di avere familiari entro il secondo grado di parentela e/o conviventi che conducono ditte, imprese, aziende agricole, anche non censite nel SIAN interessate dallo svolgimento delle attività dell'Organismo Pagatore e della Regione;
 - [SI]
 - [NO]

3. la compartecipazione finanziaria e/o patrimoniale in ditte, imprese e aziende agricole, anche non censite nel SIAN, interessate dallo svolgimento delle attività dell'Organismo Pagatore e della Regione;
 - [SI]
 - [NO]

4. di avere effettuato prestazioni di attività professionale (consulenza e/o assistenza e/o supporto, compilazione e/o presentazione di istanze all'amministrazione per la richiesta di aiuti/benefici/provvиденze comunitarie o nazionali in materia di agricoltura) per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende agricole, anche non censite nel SIAN, interessate dallo svolgimento delle attività dell'Organismo Pagatore e della Regione;
- [SI]
 - [NO]
5. di aderire ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, anche non censite nel SIAN, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività di ufficio svolta per conto dell'Organismo pagatore, ad esclusione di partiti politici o di sindacati;
- [SI]
 - [NO]

Si impegna inoltre a:

- non effettuare per conto di Organismi o Enti o altri soggetti a ciò autorizzati attività di controllo presso aziende agricole beneficiarie di aiuti/benefici/provvиденze comunitarie o nazionali in materia di agricoltura;
- non effettuare prestazioni di attività professionale consulenza e/o assistenza e/o supporto e/o compilazione e/o presentazione di istanze all'amministrazione per la richiesta di aiuti/benefici/provvиденze comunitarie o nazionali in materia di agricoltura, per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende agricole;
- non svolgere l'istruttoria delle domande delle aziende per le quali ha dichiarato di avere un potenziale conflitto di interessi.

Inoltre, dichiaro di astenermi dal partecipare all'adozione di decisione o ad attività per le quali mi trovo in una delle situazioni di conflitto di cui sopra anche potenziale. Mi impegno altresì a comunicare tempestivamente al dirigente/direttore e ad AGEAC le eventuali variazioni della presente dichiarazione.

Data lì, _____ / ____ / ____

Firma